



## Museo della Memoria

# Il relitto di Ustica in cura dai giovani dell'Accademia

Sono stati completati i lavori di restauro del relitto del DC9 Itavia, conservato al Museo della Memoria di Ustica, oggetto di una installazione dell'artista Christian Boltanski. A togliere la polvere dall'enorme carcassa di metallo, gli studenti dell'Accademia di Belle arti, guidati dai docenti Lucia Vanghi, Andrea Vigna e Carlotta Letizia Zanasi. Un primo gruppo di giovani aveva operato sul lato destro dell'aereo nel 2018, un'altra quindicina di allievi del terzo anno invece sono intervenuti nelle ultime due settimane sulla parte sinistra. Il cantiere è durato quindici giorni ma la novità è che sarà l'Accademia, grazie a una convenzione con l'Istituzione Bologna Musei, a farsi carico anche nei prossimi anni della manutenzione di quel reperto che riporta a pagine dolorose nella storia del nostro Paese. Pagine scritte nel 1980, ben prima che questi giovani nascessero. Togliere la polvere dalle vernici e dal metallo, restaurare i cartellini di catalogazione dei pezzi del relitto, ha significato per gli studenti fare le prime esperienze di lavoro e immergersi in

una tragedia ben lontana dalle loro vite. Per l'Accademia, un banco di prova importantissimo. «Nei nostri corsi ci occupiamo del restauro di carta, tele dipinte e materiali lapidei e non di metalli, ma questo aereo andava trattato come un'opera d'arte - spiegano i tre docenti - Abbiamo chiesto quindi una consulenza ad esperti della materia, per cercare e adottare metodologie che diventeranno preziose per gli interventi futuri sul DC9». Per Daria Bonfietti, presidente dell'associazione dei familiari delle vittime «questo è il livello più alto del rapporto tra il museo e il mondo della scuola». - **p.n.**

**Bonfietti:**  
*“Questo è  
il momento  
più alto dei  
rapporti  
del museo  
con le scuole”*

### Cantiere permanente



Il restauro  
del relitto del  
DC9 precipitato  
a Ustica



Peso: 14%